

Il Settimanale
del Real Estate
e dell'Asset
Management

Anno III - 2018
Numero 225
20-26 ottobre

REVIEW

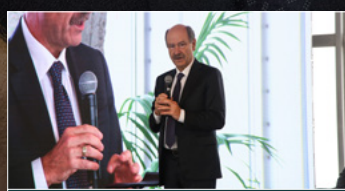
WEB EDITION

Roberto Callieri
Presidente
Federbeton

La ripresa è possibile



Milano: nuove tendenze
dell'abitare



Costruire il
cambiamento



Casse Professionali:
immobiliare in calo



Toninelli: un archivio digitale
per le opere pubbliche

Sommario

03 La ripresa è possibile

A Saie 2018 il settore delle costruzioni rinnova il proprio impegno per il rilancio del Paese, attraverso prodotti di qualità e innovazione tecnica

08 Milano: nuove tendenze dell'abitare

La nuova stagione del real estate è sostenuta dalla diversificazione e specializzazione della domanda abitativa, associata ad un diverso modo di intendere la casa da parte dei nuovi cittadini metropolitani



03



12

12 Costruire il cambiamento

Una realtà in grado di porsi come interlocutore per la realizzazione di grandi opere pubbliche e private, dalla progettazione fino alla realizzazione e manutenzione, operando anche nel settore del project financing

15 Casse Professionali: 85,3 mld disponibili, investimenti immobiliari in calo

Nel 2017 le risorse complessive delle casse professionali hanno un valore di mercato di 85,3 miliardi di euro, in aumento del 6,6% rispetto al 2016

16 Toninelli: nasce l'archivio informatico delle opere pubbliche

Intervenendo all'assemblea Ance, il ministro Toninelli ha definito "allarmanti" le condizioni dei piloni dell'Autostrada dei Parchi, che collega Lazio e Abruzzo.

17 Il meglio della settimana

La sintesi delle principali notizie e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO
Italian Asset Management News

REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno III - 2018
Numero 224
20-26 ottobre

© Giornalisti Associati Srl
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio
Jacopo Basanisi
Fabio Basanisi

Seguici su:



Contatti
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano
Tel: +39 0236752546
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità
Tel: +39 344 2573418
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore
Copyright
© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati



LA RIPRESA È POSSIBILE

A Saie 2018 il settore delle costruzioni rinnova il proprio impegno per il rilancio del Paese, attraverso prodotti di qualità e innovazione tecnica



Un evento dedicato alle nuove tecnologie e i prodotti al servizio della filiera delle costruzioni, con ampio spazio alla sperimentazione digitale. Quattro giornate dedicate all'incontro tra gli esperti del comparto edilizio all'interno dei nuovi spazi del quartiere fieristico bolognese. Quattro i focus tematici dell'edizione 2018 di Saie: recupero e protezione sismica, riqualificazione energetica, digitalizzazione e BIM, infrastrutture e territorio. Attenzione anche all'architettura di qualità, all'impiantistica di ultima generazione e agli strumenti finanziari, garantendo qualità, efficienza e sostenibilità alle operazioni.

Innovazione al centro

Numeri di rilievo per un'edizione ricca di contenuti: 450 espositori, 40mila metri quadrati occupati, 48 top speaker sul tema della digitalizzazione, 53 progetti candidati al Bim&Digital Award, 100 momenti formativi con rilascio di crediti, 3 conferenze internazionali, 10 delegazioni estere, oltre a 6 piazze dell'eccellenza, 6 arene Digital&BIM spazi fortemente interattivi con attività dimostrative.

Molti gli ospiti di rilievo che hanno popolato gli spazi espositivi, tra cui anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, invitato ad offrire le conclusioni del convegno organizzato da Federcostruzioni in cui è stato presentato l'ultimo rapporto realizzato in collaborazione con Cresme sull'innovazione nel settore.

Un'occasione di dibattito sul ruolo che l'Italia dovrà assumere rispetto al progetto della piattaforma europea e su come il digitale potrà trasformare il mercato dell'edilizia. Secondo Federica Branciaccio, presidente di Federcostruzioni, "In un mondo in cui il disagio sociale, il consumo di risorse, l'inquinamento e l'innalzamento delle temperature sono temi non prescindibili per le scelte politiche e industriali globali, le costruzioni possono dare un contributo importante. L'innovazione tecnica e la digitalizzazione sono gli strumenti principali per una strategia in cui istituzioni, industria, ricerca e professioni possono puntare per innescare questo cambiamento". L'evento ha offerto l'occasione a

Roberto Callieri, neoletto presidente di Confindustria Federbeton e amministratore delegato di Italcementi, di offrire spunti di discussione sul tema delle grandi opere e dell'impegno della filiera sul fronte della qualità dei materiali.

Proprio Italcementi ha portato a Saie 2018 la sua stampante 3D capace di elaborare interi edifici in calcestruzzo. Un nuovo approccio che offre più flessibilità ai progettisti nella realizzazione di strutture complesse, riduce gli scarti di lavorazione consentendo l'utilizzo di materiali locali e di riciclo, diminuisce la rumorosità nelle aree di intervento.

Lo sviluppo di una tecnologia innovativa del costruire, un sistema di progettazione e realizzazione basato sulla combinazione

dei tradizionali materiali per le costruzioni con le nuove frontiere aperte dal digitale, coinvolgendo gli studi di architettura e di progettazione, le imprese di costruzioni, le maestranze, i centri di ricerca, le università, costituisce una grande opportunità che gli operatori del settore dovranno approfondire in futuro. Gli operatori a Saie si rivolgono al mercato, alle istituzioni e all'opinione pubblica quali siano le potenzialità settore per lo sviluppo infrastrutturale e il rilancio della competitività del nostro Paese. La realizzazione di opere pubbliche è, da sempre, elemento trainante dell'economia. Ripartire è possibile, se si riusciranno a trasformare le risorse disponibili in investimenti effettivi, nonostante i ritardi della burocrazia.



Le interviste



Guarda la videointervista a
Roberto Callieri

Roberto Callieri, presidente Federbeton

“Credo che sia fondamentale interpretare il tema della qualità come un termine globale, che comprende tutti i passaggi del processo di costruzione, non come performance specifica di un singolo materiale. Si comincia dai fornitori, con aziende che devono essere certificate sulla base di standard etici e legali. Le società devono impiegare il personale attraverso contratti riconosciuti. Il rispetto della normativa significa sicurezza e standard tecnologici più avanzati. Esistono oggi materiali evoluti rispetto al passato, con performance inimmaginabili fino a qualche anno fa. L'innovazione ha un'importanza fondamentale, da cui non si può prescindere”.



Guarda la videointervista ad
Andrea Bolondi

Andrea Bolondi, vice presidente Federbeton:

“Ci sentiamo trascurati perché nell'approccio generale al settore delle infrastrutture si parla di cose fondamentali come la messa in sicurezza e la manutenzione delle infrastrutture, però il settore costituisce una parte importante del Pil e richiede un piano di carattere generale, strategico, un po' più approfondito di quanto fatto fino ad oggi. La cosa fondamentale è che ci sia una visione di lungo periodo che possa permettere a chi opera nel settore di intervenire sul mercato con più sicurezza. Siamo all'anno zero per le costruzioni. Bisogna ripartire con un piano credibile e affrontare i problemi in maniera più organica rispetto al passato”.



Guarda la videointervista a
Luigi Perissich

Luigi Perissich, segretario generale Federcostruzioni

“Un lungo percorso ha unito generazioni, soci, persone, operai, “Il tema dell'innovazione digitale è centrale delle politiche della nostra federazione. Il tema può dare una grossa spinta alla produttività settore e rendere il costruire un esercizio più interessante, nel senso che permette maggiore qualità, tempi certi e più brevi rispetto al passato, permette di costruire in modo più intelligente. Per quanto stanno partendo azioni di politica industriale. A novembre di quest'anno presenteremo una proposta progettuale che dovrebbe riuscire a definire una piattaforma europea per il passaggio dall'analogico al digitale per le costruzioni”.



Guarda la videointervista a
Michele Marconi

Michele Marconi, amministratore delegato Gruppo Ripabianca

“I nostri prodotti sono destinati principalmente all'edilizia residenziale nuova, comparto che in questi dieci anni ha subito importanti trasformazioni, sia da un punto di vista normativo che prestazionale. La sfida si è giocata sulla biocompatibilità e sulla resistenza meccanica dei materiali. Noi recentemente abbiamo aggiornato il livello di qualità dal punto di vista produttivo e organizzativo. Un impegno importante da parte della proprietà, che necessariamente supervisiona ed è coinvolto negli aspetti più strategici del flusso di lavoro”.



È nata **Agire**, da una lunga storia con radici profonde. Il mercato immobiliare necessita di risposte diverse, di proattività, di un approccio innovativo e di un respiro internazionale con una grande conoscenza locale. **Agire** è la più grande società italiana indipendente dedicata ai servizi immobiliari: agile, dinamica e moderna. Venite a scoprire la differenza.

l'immobiliare è in movimento

- property management
- advisory and feasibility
- project management
- valuation
- due diligence
- development management
- facility and global services
- pilotage
- retail management
- design and engineering

Agire è nata dalla fusione di:



www.agi-re.com

Milano: nuove tendenze dell'abitare



Nasce
MORE+SPACE,
microliving
per le aree
metropolitane



La nuova stagione del real estate è sostenuta dalla diversificazione e specializzazione della domanda abitativa, associata ad un diverso modo di intendere la casa da parte dei nuovi cittadini metropolitani. Le micro-case stanno diventando sempre più importanti per investitori e sviluppatori, il **microliving** sembra destinato a diventare una delle asset class più richieste nel residenziale alternativo. Meno metri quadrati, ma dotati di ogni comfort e progettati nei minimi dettagli per soddisfare le esigenze dei clienti.

Nelle grandi città si cercano sempre di più spazi ristretti, compresi tra mono e bilocali, specie nelle zone centrali. A **Milano** la tipologia più richiesta è il bilocale, che raccoglie il 44,9% delle preferenze contro una media delle grandi città del 23,5%.

Secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle Entrate, le compravendite nel capoluogo lombardo sono in continua ripresa, con un aumento del 2,8% nel primo semestre del 2018, pari a 12.170 unità in più rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. La nuova tendenza immobiliare è quella di declinare spazi piccoli da destinare a quelle categorie che reclamano nuove necessità abitative, all'interno delle quali coniugare design e buon gusto. Un profilo che predilige l'affitto all'acquisto, la soluzione temporanea a quella più impegnativa e definitiva.

In questo contesto nasce a Milano, ad opera di Milano contract District, **MORE+SPACE**, il primo modello integrato design&build dedicato al microliving. Un contenitore che racchiude ricerca, creatività, tecnologia ed innovazione per personalizzare nuovi format e spazi abitativi



di piccolo taglio. Il nuovo paradigma trasforma un'abitazione fatta di stanze, in una casa fatta di aree funzionali, con pareti mobili capaci di ricreare **ambienti che mutano** nell'arco della giornata e arredi che si trasformano per ampliare, moltiplicare, comporre e nascondere gli spazi, ottenendo il massimo comfort con il minimo spazio. Con il layout di progetto e le soluzioni di arredo inedite fornite da MORE+SPACE, è possibile ricavare da un bilocale di

39mq altri 16, ricreando le funzioni d'uso di una terza stanza anche senza avere la metratura necessaria per realizzarla. Attenta analisi sulle tipologie di appartamento realizzabili, ottimizzazione degli spazi e consulenza nella destinazione ad aree condivise in linea con le richieste del mercato. Il nuovo progetto residenziale si traduce per il developer in migliore capacità di analisi del budget e di verifica di sostenibilità finanziaria dell'operazione sin dai primi step di analisi.



Le interviste



Guarda la videointervista a
Lorenzo Pascucci

Lorenzo Pascucci, general manager di Milano Contract District
“MORE+SPACE offre nuovi spunti a chi sviluppa o chi ha necessità di riqualificare un immobile posizionato nel centro storico, dove la modularità tradizionale nei tagli da 200 mq non è più conforme alle esigenze del mercato, ma può soddisfare la domanda di chi cerca tagli di piccole dimensioni, efficientati al millimetro.

Il modello MORE+SPACE parte dal concept di un piano-tipo, lo ritaglia con soluzioni innovative che portano alla possibilità di riqualificare centinaia di metri quadri secondo nuove esigenze abitative. Il processo di design&build, già presente in altre parti del mondo, oggi diventa anche in Italia un modello di risposta ai trend nascenti. Il processo di realizzazione parte a monte con i developer, per ottimizzare le singole unità abitative e restituire il massimo potenziale. Tutta la filiera viene seguita da un'unica regia, dal budgeting alla restituzione del prodotto finito”.



Guarda la videointervista a
Rudi Manfrin

Rudi Manfrin, art director MORE+SPACE:

“Il progetto nasce dall'esigenza di dare una risposta ad una nuova domanda che si sta profilando sul mercato immobiliare, quella di una casa che possa ottimizzare il proprio spazio interno. Si sta delineando un nuovo tipo di abitante che possiamo definire smart, che chiede nuove esperienze e nuovi prodotti con diversi valori d'uso. Questo abitante, tipico delle aree metropolitane, richiede spazi privati sempre più piccoli ma dotati di ogni comfort, che al proprio interno sviluppano diverse possibilità. Questo tipo di abitazione ha bisogno di servizi esterni allo spazio privato, che costituiscono un contenitore abitativo completamente diverso da quello a cui siamo abituati. Una casa collettiva in cui vengono ridefiniti completamente uso e ripartizione degli spazi. Abitare lo spazio minimo corrisponde all'organizzazione nello stesso luogo di diversi ambienti. Il nuovo paradigma divide la casa in spazi e non stanze. In ambito domestico solo pochi usi avvengono in modo sovrapposto, la maggior parte è svolta in modo sequenziale. Questa considerazione ha portato alla costruzione di un prodotto-casa che si trasforma a seconda delle ore del giorno e delle persone che lo frequentano”.



Contenuto esclusivo

Costruire il cambiamento


Una realtà in grado di porsi come interlocutore per la realizzazione di grandi opere pubbliche e private, dalla progettazione fino alla realizzazione e manutenzione, operando anche nel settore del project financing.

CMB festeggia i **110 anni** dalla fondazione con uno sguardo verso il futuro. La società è presente in Italia e all'estero, ma è soprattutto a Milano che si nota il suo contributo nel plasmare il territorio, ponendo la propria firma a numerosi progetti che hanno modificato lo skyline del capoluogo. Opere simbolo dell'avanzamento culturale e architettonico della città che rappresentano

il cambiamento di una Milano sempre più dinamica ed europea.

In uno scenario in cui il settore delle costruzioni risente ancora della crisi economica, la cooperativa CMB ha un giro d'affari pari a 525 milioni di euro, con un portafoglio ordini di circa **2,7 miliardi di euro** e un volume di acquisizioni superiore agli obiettivi di budget, sia a livello nazionale che all'estero.

Il comparto costruzioni rappresenta il core business dell'impresa con oltre l'80% dei ricavi netti, affiancato dal segmento dei servizi e delle manutenzioni, che registra una continua crescita dei propri volumi produttivi, in particolare nell'ospedaliero.



“In uno scenario in cui il settore delle costruzioni risente ancora della crisi economica, la cooperativa CMB ha un giro d'affari pari a 525 milioni di euro, con un portafoglio ordini di circa 2,7 miliardi di euro e un volume di acquisizioni superiore agli obiettivi di budget, sia a livello nazionale che all'estero.”

La presenza in Italia e all'estero

L'esperienza nella realizzazione di strutture sanitarie ha permesso all'azienda di aggiudicarsi, in **Olanda**, la realizzazione del polo ospedaliero universitario della città di Odense, un intervento per un valore complessivo di circa 390 milioni di euro, e il progetto di ampliamento e ricostruzione del polo universitario ospedaliero della città di Koge.

Opere di che saranno sviluppate in **BIM**, metodologia già consolidata per CMB che migliora il coordinamento fra la fase di progettazione, costruzione e manutenzione delle strutture, grazie alla condivisione dei dati e la digitalizzazione dell'intero processo costruttivo.

In Italia i nuovi contratti riguardano l'ospedale di Montecchio Maggiore (VI), gli studentati San Giobbe e Santa Marta a Venezia, la circonvallazione di Pordenone, il centro commerciale Parco da Vinci a Roma e il Paintshop Lamborghini a Sant'Agata

Bolognese (BO), ai quali si sono aggiunte le recenti acquisizioni del moderno stabilimento EVO per la società Bonfiglioli a Bologna.

La società ha lasciato la sua impronta nella città di **Milano** con interventi sui grattacieli delle Varesine, Citylife, la Fondazione Feltrinelli, la torre della Regione Lombardia, la Città Contemporanea a Cascina Merlata e più di recente la nuova sede Unipol e quella di CAP Holding. Lo sviluppo immobiliare e i lavori edili dell'area milanese e del suo hinterland hanno contribuito, negli ultimi 10 anni, a oltre un terzo del fatturato del gruppo, con una crescita costante del 7-8 %.

I 110 anni di esperienza hanno permesso a CMB di mettere al centro le persone e di unire unire lo sviluppo economico all'aumento delle opportunità di occupazione, sicurezza e progresso sociale.



Le interviste



Guarda la videointervista a
Carlo Zini

Carlo Zini, presidente CMB

“Oggi cominciamo il tour degli eventi per i nostri 110 anni, da Milano perché è una realtà molto importante. Abbiamo contribuito a riscrivere lo skyline della città, ma CMB è un’impresa che lavora da oltre un secolo sul territorio. Le ultime realizzazioni riguardano l’alta velocità e alcuni segmenti della rete autostradale. Siamo stati nell’immaginario di molti italiani per essere stati in grado di finire in circa 18 mesi, in anticipo rispetto a quanto preventivato, l’ultimo tratto della Salerno-Reggio Calabria. Significativo, anche come esperienza acquisita, la demolizione e ricostruzione del ponte Viadotto Italia, il più alto d’Europa superato solo di recente dal viadotto del Parco del Pollino. E poi la recente esperienza della tramvia di Firenze, un sistema tramviario equiparabile a quello metropolitano Milanese. Un progetto a cui noi teniamo molto perché diamo valore alle persone e alla capacità di essere integrati nei territori”.



Guarda la videointervista a
Emiliano Cacioppo

Emiliano Cacioppo, direttore divisione territori CMB

“Un lungo percorso ha unito generazioni, soci, persone, operai, ingegneri, geometri, una serie di bellissimi fatti sono accaduti e hanno portato allo sviluppo dell’impresa, dei suoi soci ma anche del territorio. E’ evidente che dal momento in cui un territorio ha la forza di crescere anche le imprese possono rafforzarsi. Milano è stato il centro dello sviluppo economico e infrastrutturale e questo ha portato CMB a realizzare buona parte delle grandi opere che rendono bella Milano. Abbiamo partecipato attivamente al grande sviluppo della città di questi ultimi anni, ma CMB è un’impresa che si muove su tutto il territorio nazionale e anche all’estero”.



Guarda la videointervista a
Luca Bernareggi

Luca Bernareggi, presidente Legacoop Lombardia

“CMB ha una sede storica a Milano, dalla quale è possibile ammirare il lavoro che ha svolto questa impresa nella trasformazione urbana e architettonica della città, soprattutto nella sua dimensione verticale e nella riqualificazione di interi quartieri. Questi ultimi anni sono stati faticosi per chi si è occupato di immobiliare. CMB ha saputo innovare la propria offerta di servizi, con capacità tecnologiche per realizzare i nuovi insediamenti. Il mercato è in continuo cambiamento, quindi le imprese che si fermano faranno più fatica a interpretare le esigenze dei committenti, alla ricerca di prodotti di qualità e servizi più prossimi alle singole esigenze”.

Il meglio della settimana

CASSE PROFESSIONALI: 85,3 MLD DISPONIBILI, INVESTIMENTI IMMOBILIARI IN CALO

Scarica il report
completo

Nel 2017 le risorse complessive delle casse professionali hanno un valore di mercato di 85,3 miliardi di euro, in aumento del 6,6% rispetto al 2016; dal 2011 al 2017, le attività delle casse sono cresciute complessivamente del 53,2%, passando da 55,7 a 85,3 miliardi. E' quanto emerge dal quadro di sintesi sui dati relativi al patrimonio delle casse professionali al 31 dicembre 2017 presentato dal presidente della Covip, Mario Padula.

Il documento sottolinea che le differenze nella dimensione dell'attivo sono ampie: circa il 73% delle risorse complessive del settore fa capo a 5 casse (Enpam, Inarcassa, Cassa Dottori Commercialisti ed Enasarco). Le differenze sono riconducibili alle caratteristiche economiche, sociali e demografiche delle diverse platee di riferimento. Sulla dinamica di crescita dell'attivo incidono i contributi raccolti e le prestazioni erogate: la differenza tra i primi e le seconde è positiva per tutte le Casse ad eccezione dell'Inpgi (gestione Ago) e della Cassa Geometri. Gli investimenti immobiliari, pari a 19,4 miliardi di

euro (19,1 nel 2016), si sono ridotti in percentuale dell'attivo (22,7% contro il 23,8 del 2016); tra le diverse componenti, l'incidenza delle quote di fondi immobiliari (pari al 16,1%) è in leggero aumento, mentre diminuisce quella degli immobili detenuti direttamente (dal 7,3 al 6%).

Per quanto riguarda le diverse componenti mobiliari, la Covip spiega che gli investimenti in titoli di debito, sono pari a 31,2 miliardi (27,9 nel 2016) e costituiscono il 36,6% dell'attivo, con un aumento di 1,7 punti percentuali rispetto al 2016; gli investimenti diretti complessivamente scendono passando dal 24,4 al 22,4%, ma aumenta dal 10,5 al 14,3% la componente obbligazionaria negli Oicvm (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari). Gli investimenti in titoli di capitale ammontano a 14,8 miliardi di euro (13,3 nel 2016) e formano il 17,3% dell'attivo (16,6 nel 2016); tra le diverse componenti, restano sostanzialmente stabili gli investimenti diretti, mentre si registra un aumento dal 7 al 7,8% della componente azionaria negli Oicvm.

Il meglio della settimana

TONINELLI: NASCE L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLE OPERE PUBBLICHE

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, lancia l'allarme sui piloni dei viadotti delle autostrade A24 e A25. Intervenedo all'assemblea Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, il ministro pentastellato ha definito "allarmanti" le condizioni dei piloni dell'Autostrada dei Parchi, quella che collega Lazio e Abruzzo.

Parole decisamente preoccupanti quelle del ministro. Che a questo punto devono essere seguite da un intervento serio. "Grazie ai dati condivisi nell'Ainop potremo fare quel monitoraggio continuo su ponti, viadotti, cavalcavia che abbiamo previsto nel decreto Genova e che ci permetterà di capire dove andare a fare ispezioni, dove sarà dunque necessario investire risorse pubbliche per la manutenzione e dove quindi ci sarà bisogno del vostro intervento e della vostra professionalità per rimettere in sicurezza un'opera pubblica. Esattamente come stiamo già facendo sui viadotti della A24 e A25, laddove alcuni piloni, che ho potuto visionare con i miei occhi, sono in condizioni così degradate da risultare allarmanti".

Sta per nascere, dunque, "il primo Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche, AINOP", ha inoltre annunciato il ministro. "Uno strumento che consentirà di essere costantemente vigili sulla sicurezza delle nostre infrastrutture ma anche di risollevare il comparto dell'edilizia", ha detto.

L'archivio informatico sulle opere pubbliche, contenuto nel Decreto per Genova sarà operativo da subito. "E' un contenitore digitale destinato a diventare uno strumento di monitoraggio informatico aggiornato in tempo reale che, incrociando i dati provenienti da chiunque a vario titolo lavori su un'opera pubblica, metterà a fattor comune tutte le informazioni su una infrastruttura così da tenerne sotto controllo lo stato di salute. Lancerà degli alert - ha proseguito - nel caso in cui ci sia bisogno di un intervento di manutenzione più o meno urgente su un ponte, una strada, una diga, un edificio pubblico. A quel punto il MIT - Ministero Infrastrutture e Trasporti - saprà dove andare a intervenire e avrà bisogno dei costruttori e dei migliori professionisti per fare manutenzione.

Abbiamo tempi strettissimi perché vogliamo che l'Archivio diventi operativo da subito: entro il 30 aprile 2019 dovremo avere tutti i dati di cui abbiamo bisogno".

"La mia priorità è quella di tutto il governo a cui stiamo lavorando in questi giorni, anche rispetto alla legge di bilancio, è rilanciare gli investimenti e buone infrastrutture - ha detto ancora l'esponente del M5s - stiamo lavorando in modo serio alla grande riforma del Codice degli Appalti che consenta di sbloccare i lavori, gli investimenti e farlo in legalità", ha sottolineato Toninelli, aggiungendo poi che il governo "intende rinnovare i bonus fiscali renderli strutturali".

In breve

La sintesi delle principali notizie dall'Italia e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa



Ance Nazionale: Il Paese cade a pezzi, lavoriamo per risolverlo

Viviamo in un paese insicuro. Un paese fragile, che cade a pezzi e ha bisogno di cure, di rammendi e di nuove energie per riuscire a risollevarsi. Noi siamo qui oggi per dire, lavorando tutti insieme, che il paese si può risolleverare.

[vai alla notizia >](#)



GlobalData: i centri commerciali più efficienti in UK (Report)

Una visione a 360 gradi sui principali centri commerciali del Regno Unito, supportata dai dati dei proprietari, degli esperti immobiliari e, soprattutto, degli acquirenti. E' il nuovo "Top 50 UK Shopping Centres Report 2018" di GlobalData.

[vai alla notizia >](#)



Ddl semplificazione, Confedilizia: bene norma, ci sia anche service tax

Confedilizia esprime apprezzamento per l'intento di semplificazione fiscale della proposta di legge M5S-Lega all'esame della commissione Finanze della Camera.

[vai alla notizia >](#)



Prestiti ristrutturazione in vetta anche a settembre (Report)

I prestiti ristrutturazione restano in cima alla classifica dei finanziamenti più richiesti anche nel mese di settembre. Secondo le ultime rilevazioni dell'Osservatorio PrestitiOnline.it, i prestiti erogati con finalità ristrutturazione ammontano al 34,4% del totale.

[vai alla notizia >](#)



Tecnocasa: affitti, boom dei contratti a canone concordato (Report)

L'affitto per scelta abitativa, è questa ormai la tendenza che si fa sempre più evidente. Come risulta dall'ultima analisi dell'Ufficio studi del Gruppo Tecnocasa, infatti, sui contratti di locazione stipulati nel primo semestre del 2018 sul territorio nazionale, ben il 61,4% opta per l'affitto come scelta abitativa.

[vai alla notizia >](#)



Abi: mutui, a settembre tasso torna a scendere all'1,79% (Report)

Torna a scendere a settembre 2018 il tasso di interesse sui mutui. Nel mese scorso il tasso si è infatti attestato all'1,79% (1,85% ad agosto e 5,72% a fine 2007). E' quanto emerge dal bollettino mensile dell'Abi.

[vai alla notizia >](#)



Npl: primi 9 mesi da record, in Europa vendite per 125 mld

Il 2018 è stato sino ad ora un anno da record per il mercato dei non-performing loans (Npl) in Europa. Secondo nuovi dati raccolti da Debtwire Abs, nei primi tre trimestri del 2018 sono state registrate vendite di Npl per quasi 125 miliardi di euro.

[vai alla notizia >](#)



Sorgente Sgr, Fabrica Immobiliare e Ream entrano in Aspesi

Sorgente Sgr, Fabrica Immobiliare Sgr e Ream Sgr entrano in Aspesi. Lo ha deliberato lo stesso consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare.

[vai alla notizia >](#)

WE ARE THE BANK BUILDING LASTING RELATIONSHIPS



SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES

TOGETHER WE FIND THE RIGHT POST-TRADE
SOLUTIONS TO SUPPORT YOUR BUSINESS

[SECURITIES-SERVICES.SOCIETEGENERALE.COM](https://www.securities-services.societegenerale.com)



**BUILDING TEAM SPIRIT
TOGETHER**